



Indetta ieri dalla Confcoltivatori

# Manifestazione contadina sulle terre di Persano

Con la partecipazione del presidente nazionale Giuseppe Avolio - Si prepara l'incontro di massa di domenica organizzato da PCI, PSI e PDUP

SALERNO - La mobilitazione per ottenere l'utilizzo produttivo delle terre di Persano si sviluppa secondo scadenze sempre più ravvicinate ed incalzanti. Ieri si è svolta la manifestazione della Confcoltivatori alla quale ha partecipato il presidente nazionale dell'organizzazione, il compagno Avolio; domenica le federazioni provinciali dei tre partiti della sinistra, PCI, PSI e PDUP, terranno a borgo San Lazzaro una grande manifestazione di massa.

Per questo appuntamento di domenica è mobilitato l'intero partito in provincia di Salerno; ogni organizzazione di partito sta utilizzando il materiale di propaganda prodotto dalla federazione, e sta organizzando la partecipazione alla manifestazione di domenica.

Ieri erano centinaia i contadini ed i giovani che hanno seguito il discorso del compagno Avolio, il quale ha ribadito il valore della convergenza nell'obiettivo di Persano tra organizzazione dei contadini e forze politiche democratiche. La Confederazione dei coltivatori ha continuato ad Avolio, ha chiesto un incontro al ministero della difesa proprio per ottenere un impegno immediato per Persano. Intanto martedì prossimo, alle 11,30, si terrà un incontro alla sede di Avolio, al quale oltre ai rappresentanti dello esecutivo parteciperanno tutti i rappresentanti delle forze politiche democratiche. La confederazione dei coltivatori - ha detto Avolio - ha chiesto che si tratti di un incontro difficile e lungo, da gestire in forme che la consentano il respiro sufficiente. Bisogna

quindi gestire attentamente ogni fase di questa lotta facendo capire a tutti del resto, che essa è tutt'altro che una fiammata momentanea. Che questa sia l'intenzione dei contadini e dei giovani che occupano da sabato la tenuta è reso estremamente chiaro dal fatto che già 150 ettari sono stati arati e seminati a grano.

## Oggi e domenica manifestazione del PCI

# Nella pianura campana si lotta per sviluppo senza congestione

Le due iniziative si terranno ad Aversa, Capua e Maddaloni - I comunisti costruiscono zona per zona precise piattaforme - Colloquio con il compagno Russo

CASERTA - Siamo ad una stretta nella battaglia per lo sviluppo economico e l'incremento dell'occupazione secondo i canoni di una seria programmazione democratica: i comunisti in Campania ed in terra di lavoro ne hanno coscienza e non intendono cedere sul terreno. In questo campo con tutta la loro capacità di elaborazione (vedi a tal proposito il convegno sul piano campano che meglio ha sintetizzato le posizioni del partito) ma anche con tutto il loro grande potenziale di lotta, per il raggiungimento di questo obiettivo, in questa lotta appaio, si intensificano le manifestazioni di lotta indette dal PCI per domani ad Aversa, e per domenica a Capua e Maddaloni.

Per Nicola Russo, responsabile della commissione problemi del lavoro della federazione del PCI, queste iniziative «rappresentano il contributo che noi comunisti vogliamo dare al fine di determinare un quadro di riferimento di lotte per l'occupazione e per il cambiamento articolato per zona e in vista delle prossime scadenze contrattuali». Delle zone in cui più intensa, più incalzante sarà la iniziativa, molto già si sa: «Proprio nel convegno del luglio scorso è stato osservato - afferma Russo - come queste due zone siano strategicamente decisive per un ordinato sviluppo della pianura campana...».

## Domani assemblea pubblica sui problemi della scuola

Approvazione della nuova legge regionale sul diritto allo studio e del piano triennale di edilizia scolastica, istituzione rapida attuazione dell'Istituto Regionale di Aggiornamento e sperimentazione, piena valorizzazione degli organi collegiali della scuola. Sono questi i temi dell'assemblea pubblica indetta dal PCI per domani mattina nell'aula del teatro di Aversa.

## Per i patti agrari delegazione del PCI in Campania

Parlamentari comunisti membri della commissione agricoltura della Camera e del Senato avranno oggi, domani e domenica una serie di incontri con mezzadri, coloni e affittuari della nostra regione.

## Salerno - Si prepara una manifestazione

# Cerca piattaforme comuni il movimento degli studenti

Ieri in piazza altri 3 istituti - Si sta approntando una piattaforma unitaria per il diritto allo studio

SALERNO - Il movimento degli studenti a Salerno diventa ogni giorno più vasto e inizia a costruire piattaforme unitarie ed organiche. Ieri sono scesi in piazza l'Istituto Professionale per il Commercio, il liceo classico De Banno, il liceo artistico, il centro di questa avvezza mobilitazione, che porta ogni giorno in piazza centinaia di studenti, è il diritto allo studio, che a Salerno vuol dire innanzitutto edilizia scolastica. Istituti che cadono a pezzi, mancanza di aule e di strutture. Ieri gli studenti, dopo aver intraverato in corteo le vie del centro, ed avere manifestato sotto il palazzo comunale, si sono riuniti in assemblea.

I problemi centrali dei tre istituti - il De Sanctis, pur disponendo di una struttura nuova, è privo di attrezzature didattiche, di biblioteche, di attrezzature sportive. Il commerciale è formato da una scuola con indirizzi raccogliuti e privi di collegamenti che non consentono alla fine degli studi l'iscrizione all'Albo professionale; il liceo artistico è alloggiato in una struttura millenaria - si sono incontrati ed hanno cercato un momento di unità anche con le esigenze delle altre scuole cittadine: in questi giorni, infatti, il movimento degli studenti, insieme ad alcuni gruppi politici ed organizzazioni giovanili di sinistra tra le quali la FGCI, sta preparando appunto una piattaforma di lotta.

I caratteri di questa piattaforma sono del resto già chiari: didattica e riforma della scuola sono al primo posto insieme alle questioni dell'edilizia scolastica. Su questa piattaforma si sta preparando una manifestazione agli inizi di novembre, nei quali i maestri delle scuole, i genitori, i dirigenti degli studenti, i docenti e per reagire alla costruzione positiva di un movimento unitario degli studenti, i neolaureati del movimento salerno stanno tentando di ricostituire uno spazio.

## VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori, di interesse cittadino o regionale, saranno pubblicate regolarmente il mercoledì ed il venerdì di ogni settimana. Gli scritti, o le segnalazioni, di necessità concisi, devono essere indirizzati a "Voci della città", redazione L'Unità - Via Cervantes, 55 - Napoli.

## Salerno: ancora sulla questione della scuola di Ostetricia

Carli compagni, vi invito questa breve nota per chiarire alcuni aspetti, a parer mio non giusti, riferiti all'articolo del compagno Pino Lanoceta apparso sull'Unità del 26 ottobre.

## Genaro Giordano

Un gruppo di militari di leva alla Caserma della Nunziatella ci segnala un incredibile episodio verificatosi nei giorni scorsi. La strada davanti alla Caserma, infatti, non appariva sufficientemente pulita ed allora un nutrito gruppo di soldati ha ricevuto l'ordine di uscire dalla Caserma e di provvedere immediatamente alla pulizia della strada.

## SCHERMI E RIBALTE

### VI SEGNALIAMO

- Don Fausto (Bancalucio)
- L'albero degli zoccoli (NO)
- Siro (M. Casale - Fiorentini)
- 2001 odessa nello spazio (EN, Europa)

### TACCUINO CULTURALE

Michele Mangianello è un pittore che per la prima volta affronta il pubblico, per cui riteniamo necessario delineare anche il profilo umano di questo artista solitario. Mangianello non è un autodidatta: si è diplomato al liceo artistico ed ha frequentato la facoltà di architettura. Ma la singolarità di questo pittore, che ha bruciato i libri di studio, e pur dipingendo sempre si è sempre rifiutato di entrare nel giro del mercato; che ama gli animali perché non ridono («Sono il teschio ride» dice con semplicità), che ama la vita per quel senso di morte che l'accompagna, ha profondi radici in una tragedia che sconvolge e determinò la sua vita. Mitragliato dai tedeschi durante le Quattro Giornate, insieme al padre, che gli mo-

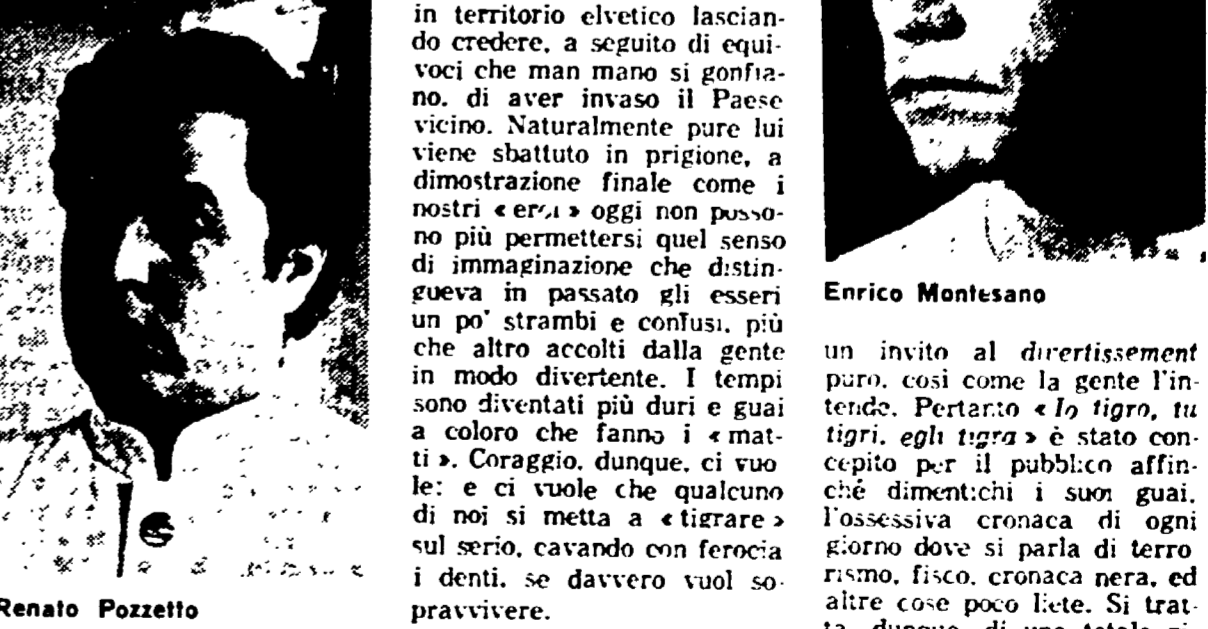
## Pozzetto, Villaggio e Montesano, comici del giorno

# Aggressivi e tumultuosi piacciono ai giovani

In «lo tigre, tu tigre, egli tigre», il loro nuovo film che appare in questi giorni sugli schermi, portano il segno di una comicità nuova, perplesso e nevrotica, al limite del vittimismo, dissociandosi con estro dalla «routine» quotidiana

Renato Pozzetto, espressione del tipo esterefatto del mondo di oggi; Paolo Villaggio, che con sorniona incisività manifesta la sopraffazione, il vittimismo del «mass media»; ed Enrico Montesano ricco di versatilità nel suo incessante rifarsi alle nevrosi che ci affliggono da tutte le parti, sono stati riuniti per quella che viene indicata come «la bomba comica».

I tre comici, i migliori dell'ultima generazione, sono infatti i protagonisti di «lo tigre, tu tigre, egli tigre» che esce in questi giorni sugli schermi. E' un avvenimento di rarità (concetto nel te-



Renato Pozzetto

sti da specialisti come Castellano e Pipolo, Terzoli e Vaino. Jannacci e lo stesso Pozzetto che segue all'ottimo esito commerciale di «Tre tigri contro tre tigri» (il cui incasso ha superato in Italia i tre miliardi di lire). Questa volta la comicità è stata portata più a fondo in modo da accomunare i tre eccellenti comici - popolarissimi attualmente - il pubblico in un comune denominatore che li vede alle prese con il tran-tran quotidiano da cui restano travolti in forma paradossale. Il titolo, che li per sua natura forse un po' strano, sta a significare il coraggio che ognuno di loro deve trovare per affrontare la vita.

Per prima vediamo Pozzetto alle prese con una scom-

PUBLICITÀ



Enrico Montesano

un invito al divertimento puro, così come la gente l'intende. Partendo «lo tigre, tu tigre, egli tigre» è stato concepito per il pubblico affinché dimentichi i suoi guai, l'ossessiva cronaca di ogni giorno dove si parla di terrorismo, fisco, cronaca nera, ed altre cose poco liete. Si tratta, dunque, di una totale rivalutazione del cinema comico inteso nel suo carattere più sfrontato, con una pungente ironia sull'individuo schiacciato dalle cose. Pozzetto, Villaggio e Montesano (cui va aggiunto Cochi; e la presenza di bellissime attrici come Anela Luce, Nadia Casini ed Erika Blanc) si dimostrano in ottima forma, a conferma del loro pieno diritto ad essere i comici più moderni che abbia il cinema italiano. Gli esperti di cinema scommettono che se «Tre tigri contro tre tigri» ha fatto un incasso eccezionale, questo «lo tigre, tu tigre, egli tigre» lo raddoppierà. Il che vuol dire che passerà dai tre miliardi ai sei. Davvero una «bomba» comica il cui «scoppio» farà ridere tutta l'Italia!

V. S.

Gran successo al MAXIMUM

ROBERT DE NIRO

Hi, Mom!

BRIAN DE PALMA

UN FILM PER TUTTI